



quanto si stanno riscontrando non poche difficoltà con gli estratti WEGIS.

Si riportano alcuni esempi: errori nella ditta, errori nella superficie, errori sui Punti Fiduciali.

A proposito della ditta, il geom. Rampino, richiama la circolare 3/2009, al paragrafo 9.6, in cui si dice che *“alla verifica delle coerenze dell'intestazione catastale si provvederà al momento dell'accettazione del Docfa e non in fase di approvazione del Tipo mappale”*.

Pertanto si ribadisce quanta particolare cura debba prestare il professionista nella verifica della ditta.

Il geom. Rampino comunica di aver predisposto una nuova cartellina per la presentazione degli atti di aggiornamento e ne fornisce una copia che si allega al presente verbale.

I professionisti presenti riportano alcuni casi pratici sull'uso di PREGEO 10:

Il geom. Chiabrando comunica di aver spedito un tipo mappale in via telematica e, con soddisfazione, di aver ottenuto ricevuta ed estratto di mappa aggiornato in 8 minuti; il minor tempo ha però causato un errore sulla mappa infatti non è stato inserito il segno di unione (la cediglia) tra il fabbricato e il terreno di pertinenza – pertanto dovrà provvedere a comunicare all'ufficio l'errore, affinché possa essere apportata la correzione;

Si conclude ribadendo una stretta collaborazione tra Agenzia e categorie professionali, precisando che l'Ufficio deve però tener conto, che la bassa adesione nel presentare gli atti con la procedura telematica è dovuta alle incongruenze che si trovano nel rilascio degli estratti di mappa digitali.

Occorre comunque procedere, da parte del professionista, alla verifica puntuale dei dati catastali e, in caso di disallineamento delle banche dati censuaria e geometrica, alla consegna di un foglio di segnalazione errori per un preventivo allineamento onde poter rilasciare un estratto di mappa coerente.

L'Ufficio dovrà fare tutte le verifiche disposte dalla circolare 3/2009 prima del rilascio dell'estratto Wegis.

Intanto continua il lavoro dell'Agenzia per i Punti Fiduciali erroneamente inseriti o disallineati nel confronto tra l'archivio della TAF e la cartografia – in totale 4263 disallineamenti – alla data odierna l'ufficio ne ha lavorati 1886 - circa il 47% - e ne

rimangono ancora da lavorare 2277.

Comunica, inoltre, che sarebbe auspicabile poter inserire nell'archivio TAF i punti GPS presenti sul territorio provinciale predisponendo le monografie, come da procedura Pregeo, affinché possano essere utilizzate dai professionisti interessati.

Si stabilisce un nuovo incontro per il 14/04/2010 ore 10,00 presso la sala biblioteca dell'Ufficio provinciale di Torino, dove il geom. Rampino proporrà un caso pratico di applicazione del Pregeo 10 in modo da analizzare alcune problematiche.

Torino lì 24/03/2010